

Il Presidente

Roma 13/04/2017

N. Prot. 693

**Ai Comitati Regionali Fib
Ai Comitati Provinciali Fib
Alle Società affiliate Fib
Agli atleti e tecnici Fib**

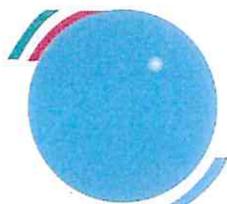
Carissimi,

ad un mese dalla mia elezione alla guida della Fib, sento il bisogno di rappresentarvi il quadro gestionale ereditato dalla precedente presidenza che mi sta inducendo, inevitabilmente, a profondere le massime energie, insieme al Segretario Generale ed ai Consiglieri Federali, per arginare al meglio un “modus operandi” alquanto personalistico e non certo rispondente ad una Federazione vigilata da due Enti pubblici (Coni e Cip) e per tale motivo sottoposto a regole di diritto amministrativo oltre che di diritto privato.

Innanzitutto, questo è il quarto anno che la Federazione decurta il proprio patrimonio netto, determinando sostanzialmente una sorta di disavanzo economico di quasi 200.000 euro annui, imputabile, in prevalenza, ad una gestione carente di una vera e propria programmazione finanziaria, considerata la frequente assenza di atti deliberativi di spesa e della dovuta attività negoziale e contrattuale.

Inoltre, la maggioranza delle attività del personale confluiscono verso il centro tecnico federale capitolino che genera costi per oltre 500.000 euro, in quanto condotto senza regole e con modalità oggettivamente scriteriate, viste le esigue entrate. Diverse ingenti spese effettuate non trovano giustificazione, o quanto meno, non sono da ritenersi necessarie, abbondano le consulenze e le collaborazioni rispetto alle reali esigenze della Fib, i sistemi informatici ed il sito federale richiedono una immediata revisione ed ottimizzazione.

Senza entrare ulteriormente nello specifico è mia precisa intenzione agire nella massima legalità e trasparenza variando positivamente il bilancio a vantaggio



Il Presidente

dell'attività sportiva istituzionale, venendo incontro alle più rilevanti esigenze delle società, riorganizzando i vari territori, sia sotto il profilo geopolitico che economico, riassegnando agli organi periferici il loro naturale ruolo di promotori della mission federale, attraverso azioni volte ad incrementare il numero di affiliati e tesserati, progetti con gli enti locali per l'attività giovanile, femminile e paralimpica e non, come avviene ora, inseguendo le manifestazioni sportive da svolgere sui territori di pertinenza per incamerare la parte loro spettante delle quote d'iscrizione.

Nell'informare le società sportive, offrendo loro più sostegno tecnico-economico, potenziando ed incentivando la classe arbitrale, istruendo al meglio il personale e gestendo il Centro Federale per ottenere un ricavo o, almeno un pareggio di bilancio, anziché una grave perdita economica, sono certo, nel giro di pochi mesi, di poter far respirare un'aria nuova alla nostra Federazione che potrà attuare più fermamente i punti programmatici che il sottoscritto si è impegnato a realizzare.

In attesa di incontrarvi presto colgo l'occasione per augurarvi una serena Pasqua.

Marco Giunio De Sanctis